

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da vicolo Giuseppe Verdi 6. Isolato delimitato da via Giuseppe Verdi e via Francesco Cilea.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: ottima, non si rilevano problematiche ad una osservazione esterna.

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, infissi, avvolgibili. Rifacimento della cancellata.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacati (due colori diversi), zoccolatura perimetrale con formelle rettangolari lapidee, tetto a spioventi in tegole.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo) con giardino-cortile perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo W/E, è organizzato su di una pianta rettangolare. Alzato a due piani fuori terra e seminterrato. La fronte W, verso strada, è scandita da una serie di aperture a finestra, sia nel seminterrato che nei due piani fuori terra.

La facciata S presenta un ingresso con portoncino a due battenti. Verso W e, in asse con questo, due finestre, in corrispondenza dei mezzi piani, con vetri a sviluppo orizzontale su telaio ligneo a fasce. Il primo e il secondo piano sono dotati di due porte finestre per ciascuno che si affacciano su un ampio balcone delimitato da ringhiera in ferro battuto con lieve bombatura nella porzione inferiore. Presenza di bicromia nell'intonaco all'altezza dell'imposta del tetto. Fronte N, con colorazione analoga, in muratura unita con una apertura rettangolare in corrispondenza del seminterrato. Facciata E con due aperture per piano, incluso il seminterrato. Al primo e secondo piano sono presenti, rispettivamente nella porzione verso N, una finestra a un battente e una a due battenti. La metà della fronte verso S è in muratura unita.

La proprietà è delimitata da muro di cinta con cancellata in ferro battuto su zoccolo rivestito in formelle rettangolari lapidee utilizzate anche per il rivestimento dei pilastri del passo carraio e dell'ingresso pedonale.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un chiaro esempio di edilizia residenziale a due-tre piani fuori terra, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, da estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali - le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari; mancanza di qualsiasi demarcazione di rilevanza tra i diversi piani. Si riscontra la medesima tipologia messa in opera lungo l'asse di via Vincenzo Bellini e in altre aree del centro abitato, elemento che permette di presupporre un intervento, pressoché coevo della medesima ditta costruttrice.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 5 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Verdi_vic_6_01-03